



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI CANALI
PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

DECRETO n. 16 del 12 - 10 - 2010

OGGETTO Attuazione dell'art. 4, lettera C dell'Accordo di Programma 31.03.2008. Ditta SIFA S.c.p.a. - Autorizzazione allo svolgimento di attività di refluento nella cassa di colmata denominata "Molo Sali" di sedimenti di dragaggio "oltre C Protocollo 1993" non pericolosi - Lotto 1.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, successivamente prorogato con D.P.C.M. in data 19 Novembre 2009 a tutto il 31 dicembre 2010;

VISTA l'Ordinanza n. 3383 del 3.12.2004 e ss.mm. ii. e, in particolare, l'Ordinanza n. 3841 del 19.01.2010, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato l'Ing. Roberto Casarin Commissario Delegato per fronteggiare tale emergenza, dettando altresì disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3520 in data 2 Maggio 2006, n. 3569 del 5 Marzo 2007, n. 3669 del 17.04.2008, n. 3704 del 17.09.2008;

VISTO l'Accordo di Programma denominato "Vallone Moranzani", sottoscritto in data 31.03.2008 tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera;

DATO ATTO che all'art. 3, lettera C di tale Accordo di Programma è previsto che SIFA S.c.p.a., concessionaria della Regione del Veneto, realizzi e gestisca la cassa di colmata denominata "Molo Sali", per il refluento di sedimenti di dragaggio con caratteristiche "oltre C Protocollo 1993" non pericolosi;

VISTO i propri Decreti n. 15 del 23 Ottobre 2007, n. 10 del 18 Settembre 2008 e n. 28 del 16 Dicembre 2009, con i quali sono stati approvati, rispettivamente, il progetto definitivo, il progetto esecutivo e la perizia di variante dell'opera di cui trattasi, presentati da SIFA S.c.p.a.;

VISTA la nota di SIFA S.c.p.a. n. 293/10 del 11 Agosto 2010, con la quale viene trasmesso il certificato di ultimazione parziale dei lavori, relativi al Lotto 1 della cassa di colmata denominata "Molo Sali" e viene richiesta, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio di tale infrastruttura;

VISTA la nota di SIFA S.c.p.a. n. 362/10 del 5 Ottobre 2010, con la quale viene trasmessa la dichiarazione del Direttore dei Lavori, dalla quale risulta, fra l'altro, l'ultimazione delle opere relative al Lotto 1, il loro funzionamento e la loro funzionalità in conformità al progetto e alla perizia di variante e suppletiva approvati.

CONSIDERATO che la cassa di colmata di cui trattasi è realizzata e gestita ai sensi del comma 11 quater, art. 5, Legge n. 84 del 28 Gennaio 1994 e, pertanto, non devono essere prestate le garanzie finanziarie previste dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii.

DECRETA

1. di autorizzare, in forza dell'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383/2004 e s.m.i, SIFA S.c.p.a allo svolgimento di attività di refluento di sedimenti di dragaggio "oltre C Protocollo 1993", non pericolosi, nella cassa di colmata denominata "Molo Sali" – Lotto 1, realizzata a Porto Marghera, secondo il progetto approvato con i Decreti citati in premessa;
2. di trasmettere copia del presente Decreto alla ditta SIFA S.c.p.a., al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Magistrato alle Acque di Venezia, all'Autorità Portuale di Venezia, alla Regione del Veneto, alla Provincia di Venezia, all'Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, per quanto di competenza.

Venezia,

12 OTT 2010

IL COMMISSARIO DELEGATO
ing. Roberto Casarin

